

Comunicato n.23 | 03 agosto 2014

## **EBOLA: SI AGGRAVA L'EPIDEMIA IN AFRICA OCCIDENTALE L'impegno Caritas accanto alle comunità locali. L'appello alla rete internazionale**

Si aggrava l'epidemia di ebola in Africa Occidentale e raggiunge cifre allarmanti per numero di casi ed estensione territoriale con centinaia di decessi tra Guinea - dove l'epidemia ha avuto inizio nel mese di febbraio -, Liberia, Sierra Leone. Si segnala un caso probabile anche in Nigeria.

Non c'è alcun vaccino per prevenire e sconfiggere il virus, né alcuna cura specifica, per questo la letalità del virus è molto elevata, raggiungendo anche picchi del 90% di mortalità. Solo ora che si paventa il pericolo di espansione del contagio, l'opinione pubblica occidentale sembra finalmente aver preso consapevolezza della gravità della situazione.

Le **Caritas di Guinea e Sierra Leone**, in collaborazione con le organizzazioni internazionali e i Ministeri della Sanità locali, sono impegnate sin dallo scoppio dell'epidemia in attività di sensibilizzazione della popolazione locale, presso le famiglie e nei luoghi pubblici, per fornire spiegazioni sul virus e raccomandazioni igienico-sanitarie di prevenzione, e nella distribuzione di sapone e cloro. Più di **100 animatori** sono impegnati sul terreno; **100.000 sono già i beneficiari dell'aiuto Caritas in Guinea, 60.000 quelli previsti per la Sierra Leone**, dove ad oggi si verifica una forte espansione del virus e il governo ha dichiarato lo stato di emergenza.

Fondamentale il ruolo della sensibilizzazione "porta a porta" e nei luoghi pubblici per accrescere la consapevolezza della popolazione, la conoscenza delle regole basilari per la prevenzione e la condotta da tenere in caso di sintomi sospetti in famiglia e nelle comunità. Cruciale a tal proposito è il ruolo degli animatori locali, che conoscono profondamente e condividono la cultura e le tradizioni nei villaggi e nelle comunità, così come quello delle autorità locali, in particolare religiose, in cui la popolazione ripone particolare fiducia e che possono far comprendere nei villaggi l'importanza di seguire le raccomandazioni igienico-sanitarie (lavare e disinfettare regolarmente le mani, cuocere bene i cibi, non mangiare selvaggina), di fare attenzione a sintomi sospetti e rivolgersi ai centri medici preposti, di segnalare immediatamente casi sospetti. OCPH/Caritas Guinea e Caritas Sierra Leone hanno lanciato **appelli** alla rete internazionale. **Caritas Italiana** sostiene sin dall'inizio dell'emergenza le attività delle Caritas locali, ha messo a disposizione un primo contributo di **20.000 euro** per aiuti d'urgenza e continua a seguire con attenzione l'evoluzione della situazione nell'intera regione.

Per sostenere gli interventi in corso, si possono inviare offerte a **Caritas Italiana**, via Aurelia 796 – 00165 Roma, tramite **C/C POSTALE N. 347013**

specificando nella causale: **"Africa/Epidemia ebola"** .

Donazioni **on line** su **www.caritas.it**

Offerte sono possibili anche tramite altri canali, tra cui:

- UniCredit, via Taranto 49, Roma – Iban: IT 88 U 02008 05206 000011063119
- Banca Prossima, piazza della Libertà 13, Roma – Iban: IT 06 A 03359 01600 100000012474
- Banco Posta, viale Europa 175, Roma – Iban: IT91 P076 0103 2000 0000 0347 013
- Banca Popolare Etica, via Parigi 17, Roma – Iban: IT 29 U 05018 03200 000000011113